

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE ~~ORIGINALE~~/COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° <u>24</u> del Registro	OGGETTO: Approvazione schema di Convenzione, ex art. 30 del d.lgs. 267/2000, tra i Comuni di Castel di Lucio, Motta d'Affermo, Pettineo e Tusa, al fine della predisposizione di un progetto per il recupero e la riqualificazione urbana dei centri storici, ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 158 del 6 ottobre 2017, per la partecipazione al Piano Nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni.
Data <u>09/08/2023</u>	

L'anno Duemilaventitrè, il giorno novè del mese di Agosto alle ore 10,30 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapiti a norma di Legge, si è riunito, in seduta pubblica di 2ª Convocazione ed in sessione Strordinaria e urgente, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale :

N.	COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	MARINARO	ANGELA	PRESIDENTE	X	
2	STELLA	VINCENZA	VICE PRESIDENTE		X
3	ADAMO	DAVIDE	CONSIGLIERE	X	
4	ADAMO	LIDIO GIUSEPPE	CONSIGLIERE		X
5	ALFERI	FRANCESCO ROCCO	CONSIGLIERE	X	
6	CIARDO	FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
7	GIANNI'	CARMELO	CONSIGLIERE	X	
8	MARINARO	ANGELO	CONSIGLIERE		X
9	MARTORANA	LUCIA RITA	CONSIGLIERE	X	
10	RUSSO	VALERIA	CONSIGLIERE		X

Partecipano _____

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Marinara Angela

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Rigione Antonio Giuseppe

Il Presidente del Consiglio constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990 n.142 come recepita con L.R. 11 dicembre 1991 n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991 n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997 n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998 n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dall'Ufficio di Segreteria su indicazione del Sindaco allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142 come recepita con l'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. n. 48/91 hanno espresso i pareri di cui infra;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: Sindaco

Oggetto: Approvazione schema di Convenzione, ex art. 30 del d.lgs. 267/2000, tra i Comuni di Castel di Lucio, Motta d'Affermo, Pettineo e Tusa, al fine della predisposizione di un progetto per il recupero e la riqualificazione urbana dei centri storici, ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 158 del 6 ottobre 2017, per la partecipazione al Piano Nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni.

PREMESSO CHE la legge 6 ottobre 2017, n. 158, recante "Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni" ha l'obiettivo di sostenere, lo sviluppo economico, sociale, ambientale e culturale dei piccoli Comuni, e il riequilibrio demografico del Paese favorendo la residenza nei piccoli Comuni;

RICHIAMATI in particolare:

- l'articolo 1, comma 2, ai sensi del quale per piccoli Comuni si intendono i Comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti nonché i Comuni istituiti a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno popolazione fino a 5.000 abitanti;
- l'articolo 3, comma 1, ai sensi del quale "Nello stato di previsione del Ministero dell'interno è istituito, con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2017 e di 15 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2018 al 2023, un Fondo per lo sviluppo strutturale, economico e sociale dei piccoli comuni, destinato al finanziamento di investimenti diretti alla tutela dell'ambiente e dei beni culturali, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla salvaguardia e alla riqualificazione urbana dei centri storici, alla messa in sicurezza delle infrastrutture stradali e degli istituti scolastici nonché alla promozione dello sviluppo economico e sociale e all'insediamento di nuove attività produttive. Per gli anni 2017 e 2018, nel Fondo di cui al primo periodo confluiscono altresì le risorse di cui all'articolo 1, comma 640, secondo periodo, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che sono destinate esclusivamente al finanziamento degli interventi di ristrutturazione dei percorsi viari di particolare valore storico e culturale destinati ad accogliere flussi turistici che utilizzino modalità di trasporto a basso impatto ambientale";
- l'articolo 3, comma 2, ai sensi del quale "Ai fini dell'utilizzo delle risorse del Fondo di cui al comma 1, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro dell'interno, con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si provvede alla predisposizione di un Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni";
- l'articolo 3, comma 4, ai sensi del quale "Il Piano di cui al comma 2 definisce le modalità per la presentazione dei progetti da parte delle amministrazioni comunali, nonché quelle per la selezione, attraverso bandi pubblici, dei progetti medesimi da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri"; - l'articolo 3, comma 6, ai sensi del quale "Con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri sono individuati i progetti da finanziare sulla base del Piano di cui al comma 2 e dei suoi successivi aggiornamenti, assicurando, per quanto possibile, un'equilibrata ripartizione delle risorse a livello regionale e priorità al finanziamento degli interventi proposti da comuni istituiti a seguito di fusione o appartenenti a unioni di comuni";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 luglio 2021 adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 6 ottobre n. 158 del 2017, con il quale sono stati

individuati i “piccoli Comuni” che rientrano nelle tipologie di cui all'articolo 1, comma 2, della medesima legge, secondo i parametri definiti con il predetto decreto del Ministro dell'interno del 10 agosto 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2022, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della precitata legge 6 ottobre 2017, n. 158, con il quale è stato predisposto il “Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni”, adottato all'esito dell'intesa in sede di Conferenza Unificata del 2 dicembre 2021, repertorio n. 196/CU;

VISTO il bando pubblico per il finanziamento dei progetti per il Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni, adottato dal Dipartimento Casa Italia, in attuazione dell'articolo 3, comma 6, della legge 6 ottobre 2017, n. 158 comunicato sulla G.U. Serie Generale n. 164 del 15.07.2023;

CONSIDERATO CHE:

- il bando è rivolto esclusivamente ai piccoli Comuni che rientrano nell'elenco definito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 luglio 2021 che, singolarmente o per il tramite delle Unioni di comuni a cui appartengono, ovvero tramite convenzione, possono presentare un progetto nel limite massimo finanziabile di 700 mila euro;
- per i progetti presentati in forma associata, l'importo di 700 mila euro è moltiplicato per il numero di Comuni facenti parte della convenzione o per i quali l'Unione presenta il progetto;
- la forma associata deve essere perfezionata prima della presentazione del progetto con indicazione, in caso di convenzione, del comune capofila, che provvederà all'inoltro della domanda;

RILEVATO CHE:

- i comuni di Castel di Lucio, Motta d'Affermo, Pettineo e Tusa rientrano nell'elenco dei piccoli comuni di cui al DPCM del 23 luglio 2021;
- il bando pubblico per il finanziamento dei progetti per il Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni, adottato dal Dipartimento Casa Italia, ha come finalità quelle di sostenere lo sviluppo sostenibile, l'equilibrio demografico, favorendo la residenza in tali Comuni, tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, rurale, storico-culturale e architettonico, nonché il sistema dei servizi essenziali, con l'obiettivo di contrastare lo spopolamento;
- i progetti devono avere ad oggetto interventi finalizzati alla tutela dell'ambiente del patrimonio culturale e del paesaggio, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla salvaguardia e riqualificazione urbana dei centri storici, alla messa in sicurezza delle infrastrutture stradali e degli istituti scolastici, alla promozione dello sviluppo economico e sociale e l'insediamento di nuove attività produttive, nonché, interventi finalizzati alla ristrutturazione dei percorsi viari di particolare valore storico e culturale destinati ad accogliere flussi turistici che utilizzino modalità di trasporto a basso impatto ambientale, ai quali sono esclusivamente destinate le risorse di cui all'art. 1, comma 640, secondo periodo, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che, per gli anni 2017 e 2018, sono confluite nel citato Fondo per lo sviluppo strutturale, economico e sociale dei piccoli comuni;
- i progetti devono contenere esclusivamente interventi per i quali sia stata valutata almeno la fattibilità tecnica ed economica, mediante un progetto già perfezionato all'atto della domanda;
- la legge n. 158 del 2017 fra i criteri di selezione dei progetti individua la capacità e le modalità di coinvolgimento di soggetti e finanziamenti pubblici e privati.

RITENUTO, alla luce di quanto più sopra evidenziato, che risulta opportuno e rispondente all'interesse pubblico, tanto in considerazione della necessità di promuovere interventi rispondenti a logiche territoriali quanto al fine miglioramento della qualità e l'efficienza dei servizi essenziali offerti alle popolazioni locali, costituire un raggruppamento tra Comuni finalizzato alla presentazione congiunta di interventi dei quali chiedere l'inserimento nel Piano;

DATO ATTO che i Comuni ricadenti all'interno dell'Area Interna "Nebrodi", e che hanno sperimentato oramai da diversi anni percorsi di condivisione strategica sia attraverso l'Unione dei Comuni "Costa Alesina" della quale a decorrere dal 01/01/2022 oltre ai Comuni di Motta d'Affermo e di Tusa che l'hanno costituita, fanno parte anche i Comuni di Pettineo e Castel di Lucio, e condividendo parimenti insieme ad altri Comuni il processo di valorizzazione turistica dell'intero comprensorio dei Nebrodi occidentali portato avanti dal Consorzio Intercomunale "Valle dell'Halaesa", sono addivenuti alla determinazione di presentare congiuntamente, in coerenza con quanto disciplinato dal bando sopra richiamato, una serie di interventi nei limiti dell'importo massimo consentito pari a **2.800.000,00**, al fine di realizzare un progetto per il recupero e la riqualificazione urbana dei centri storici, ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 158 del 6 ottobre 2017, coerente con le linee di azione indicate, restando salva la possibilità per le singole Amministrazioni di partecipare con proprie risorse al cofinanziamento di uno o più interventi e di ricorrere al contributo dei privati;

VALUTATA l'esigenza di procedere con la massima celerità alla predisposizione dello schema di Convenzione, nel quale sono contenute tutte le prescrizioni di carattere giuridico e tecnico che regoleranno la gestione associata delle attività;

DATO ATTO che:

- la predisposizione dello schema di convenzione costituisce un'attività propedeutica a tutti gli adempimenti per la presentazione dei progetti di cui al bando;
- gli Enti aderenti eserciteranno in forma associata le attività finalizzate alla predisposizione di un progetto per il recupero e la riqualificazione urbana dei centri storici, ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 158 del 6 ottobre 2017 per la partecipazione al Piano Nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni e tutte le attività inerenti e conseguenti;
- la convenzione, approvata dai Consigli dei 4 Enti aderenti e sottoscritta dai 4 Sindaci, all'uopo predisposta nei limiti dell'importo massimo consentito loro, pari ad **€ 2.800.000,00**, individua quale comune Capofila il **Comune di Pettineo**;

PRESO ATTO che:

- la durata della convenzione è connessa al completamento degli adempimenti e degli obblighi derivanti dalla stessa;
- le eventuali modifiche o deroghe alla convenzione potranno essere apportate dai Consigli degli enti aderenti con atti aventi le medesime formalità della presente;

RITENUTO, pertanto, in considerazione di quanto sopra, necessario e urgente procedere con l'approvazione dell'allegato schema di Convenzione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. 1), al fine di rispettare il termine dei 25 gg dalla pubblicazione del bando per i primi adempimenti utili alla partecipazione al bando stesso;

RILEVATO che la presente proposta necessita del parere del Revisore dei Conti, il cui Verbale costituirà allegato all'originale della delibera approvativa della detta proposta;

VISTA la legge n. 241/1990 e s.m.i., come introdotta nell'Ordinamento della Regione Siciliana con L.R. n. 7/2019;

VISTO il D. Lgs. n. 267/00 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTA la legge 142/90 e ss.mm.ii., così come recepita dalla L.R. n. 48/91 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 24 della legge n. 142/1990, come recepito dall'art.1, comma 1, lett. e), L.R. n. 48/1991 e s.m.i.;

VISTO l'art. 41 della L.R. n. 15/2015 e s.m.i.;

VISTO l'O.R.E.L.L. che, ex art. 32, comma 2, lett d), L. n. 142/1990, come recepito dall'art.

1, comma 1, lett. e), L.R. n.48/1991 e ss.mm. e ii., stabilisce la competenza del Consiglio Comunale a deliberare l'atto proposto;

PROPONE

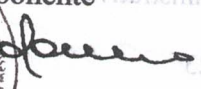
per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono riportati e condivisi,

DI APPROVARE l'allegato schema di Convenzione, ex art. 30 dlgs 267/2000, tra i Comuni di Castel di Lucio, Motta d'Affermo, Pettineo e Tusa, al fine della predisposizione di un progetto per il recupero e la riqualificazione urbana dei centri storici, ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 158 del 6 ottobre 2017 per la partecipazione al Piano Nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni e ogni atto inerente e conseguente;

DI AUTORIZZARE il Sindaco alla sottoscrizione della Convenzione in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente.

DI DARE ATTO che la durata della convenzione è connessa al completamento degli adempimenti e degli obblighi derivanti dalla stessa;

DI DICHIARARE la deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di procedere con gli atti consequenziali.

<p>Il Responsabile del Servizio Dott. Martina Placido</p>	<p>COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO Città Metropolitana di Avezzano</p> <p>Il Proponente</p> 
<p>ATTESTA</p>	
<p>Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria Basilio Antonino Calanoni</p>	<p>Il sottoscritto Basilio Antonino Calanoni, Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, ai sensi del Regolamento Comunale sui controlli interni, attesta che l'approvazione del presente provvedimento, comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione Economica - Finanziaria e sul patrimonio dell'Ente. Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere</p> <p>FAVOREVOLE</p> <p>Data li 02.08.2023</p>

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

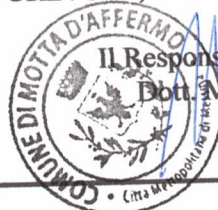
PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n. 142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n. 48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria.

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:
Approvazione schema di Convenzione, ex art. 30 del d.lgs. 267/2000, tra i Comuni di Castel di Lucio, Motta d'Affermo, Pettineo e Tusa, al fine della predisposizione di un progetto per il recupero e la riqualificazione urbana dei centri storici, ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 158 del 6 ottobre 2017, per la partecipazione al Piano Nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni.

Il sottoscritto Macina Placido, in qualità di Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e correttezza amministrativa esprime parere **FAVOREVOLE**,

Data li 02.08.2023



Il Responsabile del Servizio
Dott. Macina Placido

Il sottoscritto Basilio Antonino Calantoni, Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, ai sensi del Regolamento Comunale sui controlli interni,

ATTESTA

che l'approvazione del presente provvedimento, comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione Economico - Finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere **FAVOREVOLE**

Data li 02.08.2023



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Basilio Antonino Calantoni

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO Città Metropolitana di Messina

C.F. 00324270834
Tel 0921- 336086

e-mail comumottauffgenerali@libero.it

P.IVA 00324270834
Fax 0921-336851

Verbale n.13 del 03/08/2023

L'anno 2023 il giorno 03 del mese di Agosto, il **Rag. Luigi Vittorio Natoli**, Revisore Unico dei Conti del Comune di Motta d'Affermo, nominato con deliberazione del C.C. n°11 del 24/08/2020, prende in esame la proposta di deliberazione di C.C. avente ad oggetto **"Approvazione dello schema di convenzione ex art. 30 del d.lgs.267/2000, tra i Comuni di Castel di Lucio, Motta d'Affermo, Pettineo e Tusa, al fine della predisposizione di un progetto per il recupero e la riqualificazione urbana dei centri storici, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 158 del 6 ottobre 2017, per la partecipazione al Piano Nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni"**.

- **Vista** la proposta di deliberazione;
- **Visto** lo schema di convenzione;
- **Visto** lo Statuto Comunale;
- **Vista** la legge n. 241/1990 e s.m.i. come introdotta nell'Ordinamento della Regione Siciliana con L.R. n. 7/2019;
- **Visto** il D.Lgs n. 267/00 e ss.mm.ii.;
- **Visto** il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;
- **Visto** l'**O.R.E.L.L.** che, ex art. 32, comma 2, lett. d). L. n. 142/1990, come recepito dell'art. 1, comma 1, lett. e), L.R. n. 48/1991 e ss.mm. e ii., stabilisce la competenza del Consiglio Comunale a deliberare l'atto proposto;
- **Visto** il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dal Responsabile del servizio interessato;

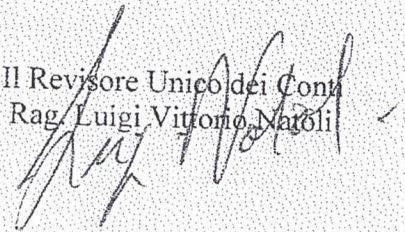
Ciò premesso,

ESPRIME

ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267, **parere favorevole** sulla proposta di delibera avente ad oggetto **"Approvazione dello schema di convenzione ex art. 30 del d.lgs.267/2000, tra i Comuni di Castel di Lucio, Motta d'Affermo, Pettineo e Tusa, al fine della predisposizione di un progetto per il recupero e la riqualificazione urbana dei centri storici, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 158 del 6 ottobre 2017, per la partecipazione al Piano Nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni"**.

Capo d'Orlando, li 03 Agosto 2023

Il Revisore Unico dei Conti
Rag. Luigi Vittorio Natoli



Il Presidente mette ai voti la straordinarietà ed urgenza della seduta consiliare dovuta all'Approvazione schema di Convenzione, ex art. 30 del D.LGS. 267/2000, tra i Comuni di Castel di Lucio, Motta d'Affermo , Pettineo e Tusa, al fine della predisposizione di un progetto per il recupero e la riqualificazione urbana dei centri storici , ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 158 del 6 ottobre 2017, per la partecipazione al Piano Nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni. Dopodiché, non essendoci interventi, sottopone a votazione l'urgenza della seduta consiliare,

Presenti e votanti n. 6

Favorevoli ad unanimità

Alle ore 10,45 entrano in aula i consiglieri Marinaro Angelo, Stella Vincenza e Adamo Lidio Giuseppe – Presenti 9.

Il Presidente chiede che venga invertito l'o.d.g. al fine di trattare immediatamente il punto 3, così come richiesto dall'ufficio Tecnico Comunale. Il Presidente sottopone a votazione quanto sopra,

Presenti e votanti n. 9

Favorevoli ad unanimità

Il Presidente procede alla lettura integrale della proposta deliberativa avente ad oggetto: **“Approvazione schema di Convenzione, ex art. 30 del D.LGS. 267/2000, tra i Comuni di Castel di Lucio, Motta d'Affermo , Pettineo e Tusa, al fine della predisposizione di un progetto per il recupero e la riqualificazione urbana dei centri storici , ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 158 del 6 ottobre 2017, per la partecipazione al Piano Nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni”;**

Il Consigliere Martorana Lucia Rita, chiesta ed ottenuta la parola, precisa che anche per il futuro questa Amministrazione Comunale collaborerà con i Comuni del comprensorio, così facendo ci saranno più possibilità di ottenere finanziamenti per il Comune di Motta d'Affermo e lavorare in sinergia con tutto il territorio della “Valle dell'Halaesa”;

Il Consigliere Stella Vincenza, chiesta e ottenuta la parola, si dichiara d'accordo su quanto detto poc'anzi dal Vicesindaco. **Il Presidente** esauriti gli interventi sottopone a votazione la proposta deliberativa avente ad oggetto: **“Approvazione schema di Convenzione, ex art. 30 del D.LGS. 267/2000, tra i Comuni di Castel di Lucio, Motta d'Affermo , Pettineo e Tusa, al fine della predisposizione di un progetto per il recupero e la riqualificazione urbana dei centri storici , ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 158 del 6 ottobre 2017, per la partecipazione al Piano Nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni”;**

Presenti e votanti n. 9

Favorevoli ad unanimità

Dopodiché vista l'urgenza sottopone a votazione l'immediata esecutività della deliberazione:

Presenti e votanti n. 9

Favorevoli ad unanimità

IL CONSIGLIO COMUNALE

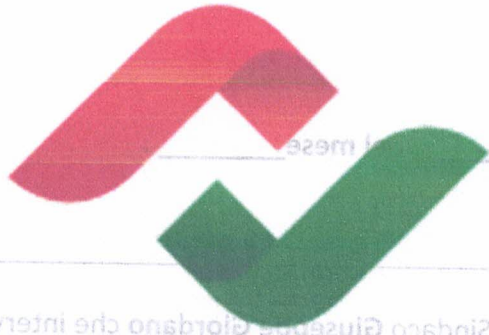
Sentito il Presidente ed i Consiglieri Comunali;

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Approvazione schema di Convenzione, ex art. 30 del D.LGS. 267/2000, tra i Comuni di Castel di Lucio, Motta d'Affermo , Pettineo e Tusa, al fine della predisposizione di un progetto per il recupero e la riqualificazione urbana dei centri**

storici , ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 158 del 6 ottobre 2017, per la partecipazione al Piano Nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni”;
Vista la superiore votazione

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: **“Approvazione schema di Convenzione, ex art. 30 del D.LGS. 267/2000, tra i Comuni di Castel di Lucio, Motta d’Affermo , Pettineo e Tusa, al fine della predisposizione di un progetto per il recupero e la riqualificazione urbana dei centri storici , ai sensi dell’articolo 4 della legge n. 158 del 6 ottobre 2017, per la partecipazione al Piano Nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni”.**
Di dichiarare l’immediata esecutività del Provvedimento Consiliare di cui sopra.



**Dipartimento
Casa Italia**

**Presidenza del Consiglio
dei Ministri**

CONVENZIONE, EX ART. 30 TUEL 267/2000 TRA



**COMUNE DI CASTEL
DI LUCIO**



**COMUNE DI MOTTA
D'AFFERMO**



**COMUNE DI
PETTINEO**



**COMUNE DI
TUSA**

**PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO
DEI PROGETTI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE URBANA DEI
CENTRI STORICI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE N. 158 DEL 6
OTTOBRE 2017, PREVISTI DAL PIANO NAZIONALE PER LA
RIQUALIFICAZIONE DEI PICCOLI COMUNI**

in considerazione che:
- Ai fini dell'utilizzo delle risorse del Fondo di cui il Governo ha provveduto alla predisposizione di un Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni, il quale prevede l'emissione di un bando pubblico per il finanziamento dei progetti per il Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni.

L'anno _____ Il giorno _____ del mese _____ :

il Comune di **Castel di Lucio**, rappresentato dal Sindaco **Giuseppe Giordano** che interviene in esecuzione della Delibera di Consiglio comunale n. ____ del _____

il Comune di **Motta d'Affermo**, rappresentato dal Sindaco **Sebastiano Adamo** che interviene in esecuzione della Delibera di Consiglio comunale n. ____ del _____

il Comune di **Pettineo**, rappresentato dal Sindaco **Domenico Ruffino** che interviene in esecuzione della Delibera di Consiglio comunale n. ____ del _____

il Comune di **Tusa**, rappresentato dal Sindaco **Angelo Tudisca** che interviene in esecuzione della Delibera di Consiglio comunale n. ____ del _____

Premesso che la legge 6 ottobre 2017, n. 158, recante "Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni" ha l'obiettivo di sostenere, lo sviluppo economico, sociale, ambientale e culturale dei piccoli Comuni, e il riequilibrio demografico del Paese favorendo la residenza nei piccoli Comuni Fondo, e a tal fine il Ministero dell'interno ha istituito, con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2017 e di 15 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2018 al 2023, un Fondo per lo sviluppo strutturale, economico e sociale dei piccoli comuni, destinato al finanziamento di investimenti diretti alla tutela dell'ambiente e dei beni culturali, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla salvaguardia e alla riqualificazione urbana dei centri storici, alla messa in sicurezza delle infrastrutture stradali e degli istituti scolastici nonché alla promozione dello sviluppo economico e sociale e all'insediamento di nuove attività produttive:

In considerazione che:

- Ai fini dell'utilizzo delle risorse del Fondo di cui il Governo ha provveduto alla predisposizione di un Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni, il quale prevede, l'emanazione di un bando pubblico per il finanziamento dei progetti per il Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni.

- Che tale bando è stato adottato dal Dipartimento Casa Italia, in attuazione dell'articolo 3, comma 6, della legge 6 ottobre 2017, n. 158 comunicato sulla G.U. Serie Generale n. 164 del 15.07.2023
- Il Bando è rivolto esclusivamente ai piccoli Comuni che rientrano nell'elenco definito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 luglio 2021 che, singolarmente o per il tramite delle Unioni di comuni a cui appartengono, ovvero tramite convenzione, possono presentare un progetto nel limite massimo finanziabile di 700 mila euro;
- Per i progetti presentati in forma associata, l'importo di 700 mila euro è moltiplicato per il numero di Comuni facenti parte della convenzione o per i quali l'Unione presenta il progetto;
- La forma associata deve essere perfezionata prima della presentazione del progetto con indicazione, in caso di convenzione, del comune capofila, che provvederà all'inoltro della domanda.

Si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 - PREMESSE

Le premesse formano parte integrante della presente convenzione e costituiscono il presupposto su cui si fonda il consenso fra le parti

ARTICOLO 2 - FINALITÀ

La finalità che si intende perseguire con la presente Convenzione è quella di costituire un raggruppamento di comuni finalizzato alla predisposizione di un progetto per il recupero e la riqualificazione urbana dei centri storici, ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 158 del 6 ottobre 2017, per la partecipazione al Piano Nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni.

Le Amministrazioni firmatarie assumono l'impegno di richiedere il finanziamento per le proposte progettuali individuate, le quali saranno utilmente inserite nella scheda di domanda per un importo complessivo pari a €. **2.800.000,00**.

ARTICOLO 3 - ATTIVITÀ

Le suddette finalità verranno perseguite mediante attività ex ante, in itinere ed ex post di predisposizione della richiesta di finanziamento, progettazione, programmazione, realizzazione di interventi e relativa rendicontazione, da effettuarsi in forma coordinata fra gli enti aderenti all'Accordo.

L'Accordo ha conseguentemente per oggetto la gestione in forma associata delle seguenti attività:

- a) definizione della strategia da perseguire;
- b) individuazione degli interventi da proporre a finanziamento;
- c) partecipazione al bando per il finanziamento dei progetti per il Piano Nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni;
- e) acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie a rendere il progetto dell'opera cantierabile e quindi appaltabile, anche mediante l'attivazione di una conferenza dei servizi;
- f) gestione tecnico-amministrativa degli appalti e del finanziamento;
- g) rapporto con i ministeri responsabili dell'attuazione del bando per il finanziamento dei progetti per il Piano Nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni

ARTICOLO 4 - UFFICIO COMUNE

Il sistema di *governance* previsto per l'attuazione in forma associata degli interventi di riqualificazione urbana, oltre alla previsione del Comitato dei Sindaci, al quale competerà formulare atti di indirizzo politico, prevede l'istituzione di un ufficio dedicato localizzato presso il comune capofila.

L'ufficio si avvarrà della collaborazione sinergica degli uffici tecnici dei comuni associati.

ARTICOLO 5 - COMUNE CAPOFILA

Al Comune di Pettineo è conferito il ruolo di Ente Capofila.

Il Comune capofila avrà il compito di coordinare le attività di cui alla presente convenzione e le necessità degli enti firmatari oltre che le ulteriori funzioni che si dovessero rendere necessarie nell'ambito dell'intervento.

Il Comune capofila Provvederà all'inoltro della domanda secondo le modalità previste dall'art. 2 del DPCM del 16 maggio 2022.

Il Comune capofila metterà a disposizione idonee strutture nelle quali avrà sede l'ufficio comune per l'attuazione delle attività di cui all'articolo 3.

Le parti danno inoltre mandato al Comune capofila perché compia ogni atto necessario a porre in essere, nel rispetto della normativa vigente, le procedure tecnico-amministrative riguardanti l'acquisizione dei CUP, la richiesta di finanziamento, l'affidamento della progettazione e della realizzazione dell'opera pubblica, i pagamenti dei fornitori, la rendicontazione e tutti gli adempimenti connessi alla gestione del finanziamento.

Al Comune capofila vengono inoltre affidate tutte le funzioni necessarie all'attuazione del programma, comprese quelle di operare per conto delle Amministrazioni Comunali sottoscrittrici nei rapporti con altri enti pubblici a vario titolo interessati al programma, ivi incluse le funzioni economico – finanziarie di cui alla presente convenzione.

ARTICOLO 6 - COMUNI ASSOCIATI

I comuni associati si impegnano a:

- a) approvare con propria delibera di consiglio la presente convenzione;
- b) partecipare attivamente ai processi di pianificazione, programmazione e controllo della gestione attraverso la partecipazione dei Sindaci o loro delegati dei propri funzionari e/o dirigenti nelle varie attività come sopra descritte;
- c) comunicare al comune capofila gli interventi che intendono proporre a finanziamento in coerenza con gli obiettivi indicati;
- d) accertarsi che gli interventi proposti rientrino nello strumento urbanistico comunale comunque denominato approvato e vigente nell'ambito territoriale del comune;
- e) mettere a disposizione dell'ufficio tecnico del comune capofila le proprie strutture tecniche, nominando un proprio responsabile dell'attuazione del programma, al fine di supportare il/i RUP nello svolgimento delle attività da loro delegate al capofila ed interfacciarsi con lo stesso;

I Comuni aderenti alla presente convenzione si impegnano a sviluppare azioni volte a garantire più alti livelli di implementazione del progetto, di sinergia e dialogo con gli attori pubblici e privati

ARTICOLO 7 - DURATA ED EFFETTI DELLA CONVENZIONE

La durata della presente convenzione è stabilita fino al completamento degli adempimenti ed obblighi rivenienti da quanto nella stessa stabilito, decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente atto, e comunque fino alla data di esecuzione di tutti gli adempimenti connessi alla rendicontazione della spesa.

ARTICOLO 8 - BANCHE DATI E SCAMBIO DI INFORMAZIONI

Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto della disciplina sulla privacy in materia di tutela dei dati personali di cui in qualsiasi modo dovessero venire in possesso nell'attuazione del presente accordo.

ARTICOLO 9 - DISPOSIZIONI FINALI

Le parti si impegnano a rispettare il presente accordo, a collaborare ai fini dell'attuazione dello stesso e a mettere a disposizione i propri uffici e il proprio personale con semplice richiesta da parte dell'ente capofila ed assenso da parte del rappresentante legale pro tempore del comune aggregato. Nessuna pretesa potrà essere avanzata da parte degli enti aderenti al presente accordo nei confronti del Comune capofila.

ARTICOLO 10 - CONTROVERSIE

Ogni controversia derivante dall'interpretazione, applicazione ed esecuzione della presente convenzione che non venga definita bonariamente tra le parti, sarà devoluta al Giudice competente del Foro di Patti.

ARTICOLO 11 - RINVIO DI NORME

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si rinvia alle norme contenute nel dlgs 267/2000, al codice civile per quanto applicabile e a specifiche intese da raggiungere di volta in volta, previa adozione, se e quando necessario, di atti formali da parte degli organi competenti delle diverse amministrazioni comunali.

ART. 15 - REGISTRAZIONE

Il presente atto tra Enti pubblici è esente da imposta di bollo ed è registrato in caso d'uso ai sensi del DPR 131/86.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Giuseppe Giordano
Sindaco Comune di
Castel di Lucio

Sebastiano Adamo
Sindaco Comune di
Motta d'Affermo

Domenico Ruffino
Sindaco Comune di
Pettineo

Angelo Tudisca
Sindaco Comune di
Tusa

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con Legge Regionale 15 Marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to

Morino Angela

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to

Mortorena Lucia Rita



IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to

Mignone Antonio Giuseppe

CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso Amministrativo.

Motta d'Affermo

09/08/2023



Il Segretario Comunale

Mignone

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA'

— E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.12 comma 1° della L. R. n. 44/91
(decorsi giorni 10 dalla data di pubblicazione)
— E' divenuta esecutiva il *09/08/2023* ai sensi dell'art.12 comma 2° della L. R. n. 44/91
(per dichiarazione di immediata esecutività)

Motta d'Affermo

09/08/2023



Il Segretario Comunale

Mignone

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Ai sensi dell'art. 11 della L.R.n.44/91 che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____
E che contro la stessa non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

Motta d'Affermo _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale
